

## **“La mia casa è la tua”**

### **SCHEDA DEL FILM – DOCUMENTARIO**

“La mia casa è la tua” è un film documentario che racconta sei storie di accoglienza e solidarietà maturate all’interno dell’associazione Famiglie per l’Accoglienza.

Tra i protagonisti della pellicola, famiglie con due o più figli che accolgono minori in affido, ma anche giovani coppie che aprono le porte della loro casa a bambini piccoli, oppure genitori di mezza età che, con i loro figli grandi “fuori casa”, si dedicano all’accoglienza di uno o più ragazzi. Famiglie comuni, protagoniste, però, di storie eccezionali. Intento dell’opera è infatti mostrare come accogliere sia bello e invitare all’accoglienza come esperienza “possibile” per tutti.

Il documentario è stato realizzato tra marzo e aprile 2009 grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Ravenna e alla collaborazione con “Per gli altri”, centro di servizio per il volontariato della provincia di Ravenna.

Il film si caratterizza per una narrazione diretta che lascia spazio alle testimonianze dei protagonisti senza sovrapporre interventi e commenti. Emerge in particolar modo la grande capacità delle famiglie di accogliere i bambini e di farli crescere assieme ai figli naturali. Sono numerose all’interno del film le vicende di ragazzi che, raggiunta la maggiore età, continuano a vivere con la famiglia che li ha accolti da piccoli.

#### **Il regista**

Sceneggiatore e regista bolognese, Emmanuel Exitu vive e lavora a Roma. Il suo primo documentario *GREATER - sconfiggere l'AIDS* è stato scelto dal regista americano Spike Lee come vincitore a Cannes del *Babelgum Documentary Award 2008* e ha vinto il *New York Aids Film Festival* nel 2007. Dal suo primo romanzo sulla storia dei Re Magi, *La stella dei Re* (ed. Marietti), ha tratto la sceneggiatura per il film omonimo trasmesso in prima serata da Rai Uno nel gennaio E' drammaturgo presso il Teatro dei Documenti di Roma per cui ha realizzato nel 2004 “Baccanti di guerra”, riscrittura della celebre tragedia di Euripide.

#### **Le storie**

##### Nena e Paolo

Hanno due figli naturali, sono una famiglia affidataria. Circa sei anni fa hanno accolto in affido due bambini che vivono ancora con loro e sono diventati parte della famiglia. Hanno offerto ospitalità temporanea anche ad adulti in difficoltà, in particolare ad un uomo nel periodo in cui che assisteva la moglie ricoverata nel vicino ospedale.

##### Carlo e Morena

Hanno tre figli, hanno accolto in affido Marco quando aveva 16 anni. Oggi Marco ha 21 anni e vive ancora con loro. Nel giugno del 2009 hanno iniziato un nuovo affido.

##### Antonio e Simona

Dopo essersi sposati Antonio e Simona decidono di prendere con sé la bambina che era stata affidata alla famiglia d’origine di Simona. Oggi “la bambina” ha 20 anni, vive ancora con Antonio e Simona insieme al loro figlio naturale di 13 anni.

##### Franco e Stefania

Non hanno figli naturali. La loro prima esperienza è stata un appoggio familiare di due fratelli di 5 e 8 anni durata circa due anni. Da più di un anno vive con loro una bambina di 5 anni accolta in affido.

##### Gioele e Rita

Hanno accolto due fratelli, Simona di 8 anni e Fabrizio di 6. L’affido è durato 9 anni. Al loro arrivo in famiglia i due figli naturali della coppia avevano rispettivamente 27 e 24 anni. Oggi Fabrizio ha 22 anni, è tornato a vivere con Gioele e Rita dopo un periodo passato con il padre naturale. Simona, la maggiore, vive con la madre naturale.

##### Piero e Giusy

Hanno quattro figli di 30, 28, 24 e 15 anni. Hanno vissuto l’esperienza di due affidi a tempo determinato: il primo di una bimba di 3 anni per 8 mesi, il secondo di una neonata per 6 mesi. Nel settembre 2009, hanno iniziato un nuovo affido.